



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 130 DEL 09-12-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000. ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

L'anno **duemilatredici** il giorno **nove** del mese di **dicembre** alle ore **12:00**, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	SINDACO	P
FIORAVANTI ALBERTO	VICE SINDACO	A
MARANGONI DAVIDE	ASSESSORE	A
MOSCHINI DORIANO	ASSESSORE	P
PASETTO VERONICA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta la Sig.ra Finesso Emanuela Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 195 del d.lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa dd.pp., per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.

2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni”;

ATTESO che l'art. 222 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

“1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210”;

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'art. 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'art. 251, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.

E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.

RILEVATO che la Corte dei conti, con sentenza n. 34 emessa dalla 1° Sezione in data 13 marzo 1995, ha così deciso: “Non costituisce danno erariale e non comporta responsabilità amministrativa degli amministratori di un Comune l'utilizzo temporaneo in termini di cassa di una entrata a destinazione vincolata e il mancato temporaneo versamento della somma in apposito conto vincolato, specie se l'operazione è volta ad evitare un maggiore aggravio di interessi passivi, ove si fosse ricorso ad una anticipazione del Tesoriere lasciando bloccati gli introiti sul conto vincolato”;

DATO ATTO che:

- L'Ente non versa in stato di dissesto finanziario;

- Nel penultimo anno precedente, con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

TIT. I	ENTRATE TRIBUTARIE	3.462.816,81
TIT. II	ENTRATE CORRENTI STATO, REGIONI	419.169,99
TIT. III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.246.228,58
	TOTALE	5.128.215,38

- Con proposta di deliberazione della G.C. n. 132 del 06.12.2013 è stata disciplinata l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2014;
RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 29.04.2013;

VISTI:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa espresso, che di seguito si intende integralmente riportato:

1. DI UTILIZZARE, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa.dd.pp, per un importo non superiore a € 1.282.053,84, pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, secondo la disciplina prevista dal combinato disposto dagli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000;
2. DI VINCOLARE una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria in essere con il tesoriere;
3. DI RICOSTITUIRE, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la consistenza delle somme vincolate che verranno utilizzate per il pagamento di spese correnti;
4. DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca BCC, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
5. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
6. DI DARE atto che, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18.8.2000,n.267, della adozione del presente atto sarà data comunicazione contestualmente all'affissione all'Albo, ai Capigruppo Consiliari.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to Finesso Emanuela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 10-12-2013 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 10-12-2013



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 10-12-2013

Il Vice Segretario Comunale
Rodella Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(ART. 125 D.LGS 18 8 2000 N. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 10-12-2013 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8 2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi Art. 134 comma 3 d.lgs 18.8 2000 n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA